

LE REAZIONI

Ed è battaglia tra i poli

Laratta: «Si autosospenda». Mancini e Santelli: «No»

REGGIO CALABRIA - «Una autosospensione da parte del governatore Giuseppe Scopelliti a fronte di una richiesta di rinvio a giudizio non ancora vagliata da nessun giudice, equivarrebbe ad un venir meno dei doveri che il Presidente della regione ha assunto nei confronti di tutti i cittadini calabresi che lo hanno eletto».

È quanto afferma la deputata Jole Santelli, del Pdl, in riferimento alle dichiarazioni dell'onorevole Franco Laratta (Pd) che alla notizia della richiesta di rinvio a giudizio di Scopelliti aveva sostenuto la necessità di un'auto-sospensione del governatore. «Abbiamo

il massimo rispetto per il lavoro della magistratura – aggiunge Santelli – ma altrettanto è dovuto alle istituzioni democraticamente elette».

A Laratta replica anche l'assessore al Bilancio e Programmazione Comunitaria della Regione Calabria, Giacomo Mancini. «L'onorevole Laratta – afferma – non ci sorprende più, anche perché sbeffeggia le regole elementari della democrazia. Forse, anziché guardare in casa del Pdl farebbe bene a guardare nel suo Pd, che a livello sia nazionale che calabrese, ha dimostrato di non avere titoli per impartire lezioni proprio a nessuno».

